



Sviluppo e Pnrr, consorzio Tump protagonista

*Parterre d'eccezione all'incontro nella tenuta Di Majo Norante
Il governatore Toma: le istanze del territorio sono fondamentali*



CAMPOMARINO. Nuovo incontro del consorzio Tump, che mira a valorizzare il Molise secondo diverse direttrici. Proprio lo sviluppo del territorio regionale è stato al centro della manifestazione, ospitata nella tenuta Di Majo Norante, a Campomarino. Presenti numerosi amministratori, di varie istituzioni, e operatori privati. «Lo sviluppo del Molise nel contesto del Pnrr» è stato il tema affrontato e dibattuto ieri mattina a Campomarino, presso la Masseria Di Majo-Norante, nel corso di un convegno promosso da Tump

(Turismo-Università-Medicina-Paesaggio), consorzio che mette insieme Unimol, Fondazione Neuromed, Gemelli Molise Spa, Fonte del benessere Resort, Casa vinicola Di Majo-Norante, il cui scopo è promuovere il Molise in Italia e all'estero quale luogo esclusivo di benessere, dove ambiente, alimentazione e stili di vita trovano la perfetta sintesi, all'insegna della prevenzione, dell'attenzione al-



la salute e del vivere meglio. Diversi gli interventi da parte di autorità istituzionali, docenti universitari, medici, operatori di settore, che hanno focalizzato l'attenzione su beni archeologici, borghi, turismo, eccellenze enogastronomiche, natura, salute e benessere. Nel pomeriggio i lavori sono proseguiti con la tavola rotonda

“Lo sviluppo del Molise verso il 2030: il ruolo delle istituzioni”. Una giornata significativa sul piano delle proposte, un confronto costruttivo tra pubblico e privato, una sorta di Chernobio molisano, come ha sottolineato il presidente Toma, meritevole di avere un seguito e di essere istituzionalizzato. Per il governatore, mettere a sistema le istanze che vengono dal territorio è il ruolo che devono avere le istituzioni.

Tra i presenti, il Governatore Toma, il vicepresidente Vincenzo Cotugno, l'europarlamentare Aldo Patriciello, il presidente della Provincia Francesco Roberti, il sindaco di Campomarino Piero Donato Silvestri, l'imprenditore Fabrizio Vincitorio, ospitati da don Luigi Di Majo.